

Al Presidente del Consiglio Comunale di Chieti
Ai componenti dell'Ufficio di Presidenza
Al Segretario Generale del Comune di Chieti
Ai Colleghi Consiglieri Comunali



PRES. CC - SG

Chieti, 18.08.2021

OGGETTO: Richiesta di convocazione di un Consiglio Comunale straordinario sulla gestione del servizio idrico ed in particolare sulle interruzioni idriche.

Egregio Presidente del Consiglio di Chieti,

I sottoscritti consiglieri comunali *Giampiero Riccardo* capogruppo 'Chieti Viva', *Bruno Di Iorio* capogruppo 'Lista Di Iorio Sindaco', *Stefano Costa* capogruppo 'Forza Chieti', *Serena Pompilio* capogruppo 'Azione Politica', *Mario De Lio* capogruppo 'Udc', *Carla Di Biase* capogruppo 'Fratelli d'Italia' e *Mario Colantonio* capogruppo 'Lega';

Vista la grave carenza idrica e l'aumento delle interruzioni d'acqua su tutto il territorio cittadino;

Preso atto che la discussione sulla problematica non è mai stata affrontata nelle Commissioni Consiliari competenti;

Considerate le sollecitazioni sul tema provenienti da tutta la cittadinanza ed associazioni di categoria;

Chiediamo

Ai sensi e nei tempi del regolamento del Consiglio Comunale, la convocazione di una seduta del Consiglio Comunale in presenza (qualora la situazione epidemiologica lo consenta) e con la partecipazione dei vertici di Aca Spa e dell'Ersi per trattare il seguente ordine del giorno:

Oggetto: Gestione servizio idrico e crisi idrica

Preso atto della grave crisi idrica che assilla la città di Chieti ed il suo comprensorio;

Premesso che il 28 dicembre 2015 il Consiglio Comunale di Chieti ha approvato la Delibera n. 72 con oggetto 'Gestione del servizio idrico integrato a favore del soggetto individuato dalla normativa regionale. Concessione in uso gratuito, ai sensi dell'art. 153 D. Lgs 152/06, così come recepito dalla L.R. 9/11.';

-in data 5 luglio 2017 è stata formalizzata con la firma di un protocollo la cessione obbligatoria per legge delle reti idriche e fognarie teatine all'azienda Aca Spa (Azienda Comprensoriale Acquedottistica);

-Aca è una società per azioni a totale capitale pubblico partecipata dal Comune di Chieti con 3 azioni ordinarie su 69 per un valore di 32.767,02, che di fatto rendono il capoluogo teatino il secondo socio/azionista su 61 Comuni coinvolti;

-a fronte di consistenti incrementi tariffari, non si sono avuti corrispondenti investimenti sulle reti e la qualità del servizio, tanto che, ad oggi, le perdite di rete arrivano sino a punte del 50%-70%;

Valutato come fosse facilmente prevedibile il verificarsi dell'attuale crisi idrica, le cui avvisaglie si erano già manifestate nel corso degli ultimi anni e che poco o nulla è stato fatto da Regione Abruzzo e Aca Spa per porre rimedio a tale situazione di precarietà;

Constatato che a causa della mancanza d'acqua interi quartieri di Chieti stanno subendo da settimane chiusure idriche di notte fino a 7 giorni su 7 e che lo Scalo è quasi completamente a secco anche di giorno, arrecando gravi danni alle attività economiche e creando notevoli disagi ai cittadini;

Considerato che il Sindaco è l'autorità preposta alla tutela della salute pubblica e che la carenza idrica per un periodo eccessivamente lungo può causare gravi problemi di ordine sanitario, senza sottovalutare quelli di ordine pubblico;

Ribadito, qualora ce ne fosse ancora bisogno, che l'acqua è un bene comune primario e che, pertanto, deve essere trattata e curata come una cosa preziosa;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a verificare e riferire in Consiglio Comunale, con l'urgenza del caso, possibilmente di concerto con gli altri Comuni della Provincia di Chieti soci di Aca Spa, sullo stato degli investimenti, delle reti e della manutenzione, nonché sugli indirizzi dati ai rappresentanti di Aca Spa nei vari tavoli tecnici e sullo stato della loro attuazione;
- a sollecitare, laddove occorra, impegni concreti dall'Ersi Abruzzo e Aca Spa, in particolare per quanto riguarda un concreto programma di costruzione di nuovi bacini artificiali di riserva idrica e serbatoi di accumulo, risanamento dei materiali di rete e la riduzione delle perdite che causano dispersioni nella distribuzione;
- A valutare la via di una nuova e più efficiente gestione partecipata del servizio idrico, in cui ogni ricavo rimanga sul nostro territorio e sia destinato al miglioramento delle reti e della qualità del servizio.

I Consiglieri Comunali:

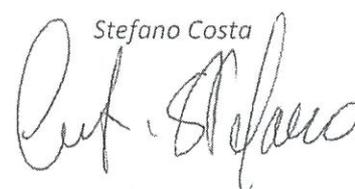
Giampiero Riccardo



Bruno Di Iorio



Stefano Costa



Serena Pompilio



Mario De Lio



Carla Di Biase

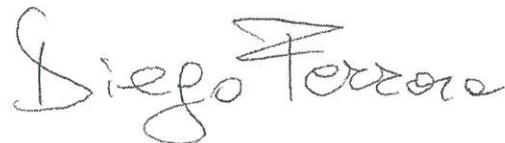


Mario Colantonio



IL SINDACO

DOT. DIEGO PIETRO FERRARA



PRES. CC.
DG. 853

Al Signor Sindaco del Comune di Chieti
Dott. **Diego FERRARA**
Al Presidente del Consiglio Comunale di Chieti
Arch. **Luigi FEBO**
Al Segretario Generale del Comune di Chieti
Avv. **Celestina LABBADIA**



Ordine del Giorno congiunto
Gruppi consiliari “Partito Democratico, Chieti per Chieti, La Sinistra con Diego, Ferrara Sindaco, Chi Ama Chieti, Chieti C’E’, Movimento 5 Stelle, Gruppo Misto”

Oggetto: Analisi, verifica e proposte sulla situazione di emergenza idrica comunale.

PREMESSA la grave situazione di carenza idrica che attanaglia da anni la città di Chieti, e che per troppi mesi, ha assunto un vero e proprio stato di EMERGENZA sotto molteplici profili:

- **di tipo sanitario**, giacché concomitante alla fase pandemica che richiede, secondo disposizioni governative e direttive dell’OMS, maggiore attenzione all’igiene personale e alla pulizia e sanificazione dei luoghi di aggregazione e di lavoro, soprattutto se a contatto con il pubblico;
- **di tipo sociale**, poiché indiscutibilmente incidente sul vissuto quotidiano di cittadini, lavoratori, commercianti, attività ricettive e turistiche (etc.), che non riescono più a condurre e/o svolgere, ovvero soddisfare, le proprie normali attività quotidiane di cura della propria persona, della propria casa, della propria attività lavorativa e altro, così come testimoniato da innumerevoli e legittime proteste cittadine diffuse con tutti i mezzi di comunicazione e, ad oggi, anche con manifestazioni di piazza;
- **di tipo etico**, poiché lesivo del Diritto all’acqua che è “estensione del Diritto alla Vita” tutelato, in quanto tale, dalla Convenzione ONU sui Diritti Umani (Risoluzione 28 luglio 2010);
- di tipo **lesivo dello stato di salute psicologico** di una cittadinanza già provata dalle restrizioni e dalle paure dovute dai contagi Covid-19
- **di tipo economico**, giacché la mancanza d’acqua corrente di fatto impedisce alle attività commerciali e ricettive, quella ripresa che, invero, lo Stato Centrale intende garantire con le riaperture e con i passaggi “in zona bianca” nella fase di vaccinazione di massa.

PRESO ATTO delle innumerevoli interlocuzioni, incontri, tavoli tecnici, confronti e richieste di azioni ed interventi, posti in essere dall’Amministrazione del Comune di Chieti nella persona dello stesso Sindaco, Diego FERRARA, come pure del Vice sindaco Paolo DE CESARE, con il gestore del Servizio Idrico Integrato, così come individuato in ACA S.p.A. in data 3 luglio 2017, volte a chiarire la situazione di carenza idrica comunale con possibili soluzioni a beneficio dei cittadini;

TENUTO CONTO dei risultati che tali azioni amministrative hanno portato a salvaguardia della città di Chieti in termini di posticipo degli orari di interruzione di acqua corrente, di maggiore informazione e avviso alla cittadinanza e, non ultima, almeno la fornitura di approvvigionamenti per autoclavi e con autobotti, non risolutive, ma sicuramente rispondenti con effetto tampone ai gravi problemi di cui in premessa;

CONSIDERATO, però, il reiterarsi delle interruzioni e soprattutto delle sospensioni della fornitura idrica da parte di ACA S.p.A. su tutto il territorio comunale (fino alla frequenza di 7 giorni su 7) e nella consapevolezza che la situazione non volgerà al miglioramento ma, anzi, si riproporrà nel futuro, in modo particolare nel prossimo periodo estivo e, soprattutto causa la dispersione delle attuali esigue risorse idriche in un sistema di condotta e distribuzione che - secondo rilevazioni ISTAT 2019 - vedono Chieti ad una percentuale del 74,7%;

NON RITENUTE SODDISFACENTI E RASSICURANTI le spiegazioni date per le vie brevi da ACA S.p.A al Comune di Chieti, soprattutto con riferimento alla programmazione degli interventi strutturali previsti sulla rete idrica ammalorata, come pure sulla verifica di quelli già posti in essere sul territorio teatino. Ovvero con riferimento al piano di futuri investimenti e progettazione a valere sui prossimi finanziamenti riservati alla materia dal PNRR a da altri trasferimenti statali.

RILEVATO il silenzio, il mancato interessamento, ma soprattutto la totale inerzia dell'Ente Regionale Sistema Idrico Integrato che a norma dell'Art. 15 L.R. Abruzzo 12 aprile 2011, n. 9, "firma le Convenzioni per la gestione del Servizio, provvede alla loro gestione ed al controllo dell'adempimento degli obblighi convenzionali da parte dei gestori", ossia nel caso di specie di ACA S.p.A. per il territorio di Chieti e sul quale potrebbe esercitare funzioni sostitutive, fino al commissariamento, così come previsto dall'art. 152 del Codice dell'Ambiente)

PRESA VISIONE delle Direttive ERSI (prot. 825 e 826 dell'11 marzo 2021) per l'individuazione delle attività finalizzate alla riduzione delle perdite idriche e per la predisposizione di progetti definitivi per l'acquisizione di finanziamenti pubblici cui il gestore ACA S.p.A. NON ha dato riscontro, così come chiarito dalla stessa ERSI a seguito di specifica interpellanza di Consiglio Regionale.

VISTO/A

- il concomitante mancato intervento chiarificatore, propositivo e/o risolutivo della grave situazione idrica in essere, anche da parte della Regione Abruzzo che pure *"ha ritenuto di delegare il potere di nomina al Presidente del Consiglio Regionale"* da cui il Decreto 28/11/2019 di nomina del Presidente dell'ERSI, ma che non pare assolvere nessun ruolo di intermediazione e collaborazione istituzionale tra gli Enti locali, i soggetti gestori, l'ERSI e gli organismi anche sovra regionali;
- la decurtazione di fondi già previsti dal Masterplan Abruzzo in materia idrica, nonché il depennamento dei progetti già approvati e finanziati con fondi strutturali per un totale di 341 milioni di Euro;
- la mancata verifica del quantum corrisposto in sede Europea con riferimento ai programmi di finanziamento richiesti da Regione Abruzzo pari a 600 Milioni di Euro.
- Nell'incertezza di un chiaro e certo progetto complessivo di interventi ed investimenti della Regione Abruzzo sul sistema idrico con particolare riferimento alla città di Chieti.

CONSTATATO lo stato di preoccupazione e dovuto interessamento di tipo amministrativo in particolare, e politico in generale, che vede coinvolti tutti gli esponenti e rappresentanti eletti in seno all'Istituzione comunale a salvaguardia dei diritti e dei servizi dovuti ai cittadini, che ha portato a:

- costante lavoro di interlocuzione, di richiesta di interventi, di azioni politico-amministrative dell'Assessorato competente nei confronti di ACA S.p.A., come pure dai gruppi consiliari di maggioranza;
- specifica e dettagliata Interrogazione consiliare di maggioranza con risposta in aula puntualmente soddisfatta dal Sindaco FERRARA
- richiesta di Consiglio Comunale Straordinario alla presenza dei referenti di ACA S.p.A./ERSI presentata dai Gruppi Consiliari di minoranza e sottoscritta dallo stesso Sindaco FERRARA;

SI CHIEDE E PROPONE

- 1) l'istituzione formale di un tavolo permanente di verifica e interlocuzione tra ACA S.p.A. e il Comune di Chieti;
- 2) la realizzazione di interventi mirati di approvvigionamento idrico ai fini della risoluzione delle problematiche di carenza e pressione idrica con l'impiego delle somme stanziare dal PNRR a favore della Regione Abruzzo per suddetti progetti;
- 3) per gli interventi di cui sopra, di predisporre entro 30 giorni, da parte di ACA S.p.A., un cronogramma delle opere;
- 4) di realizzare, entro il mese di marzo 2022, la condotta di collegamento tra il serbatoio di Madonna della Vittoria e l'anello principale della condotta idrica, e attuare gli investimenti per l'efficientamento delle condotte che il Sindaco ha richiesto in sede di predisposizione del piano di investimenti di ACA per l'anno 2021.

I Gruppi consiliari

Partito Democratico
Filippo Di Giovanni

La Sinistra con Diego
Alberta Giannini

Chi Ama Chieti
Silvia Di Pasquale

Movimento 5 Stelle
Luca Amicone

Chieti per Chieti
Andrea Rondinini

Lista Ferrara Sindaco
Alberto Chiavaroli

Chieti C'E'
Vincenzo Ginefra

Gruppo Misto
Enrico Tezzi